



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1800 del 05-12-2019

OGGETTO: Patto per il Sud - ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.000.000,00 - Codice CUP J69D16002070001 - Smart CIG Z5D2A4CB30

Impegno e Pagamento competenze di supporto tecnico e amministrativo al RUP – periodo novembre 2019 – Ing. Domenico Crinò

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla agosto 2014, n. 116";



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto

idrogeologico;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “deve intervenire”;



applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.000.000,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" rimodulata in ultimo con deliberazione n. 283 del 08 agosto 2019 nell'ambito della quale per l'intervento in questione viene intanto garantita la copertura finanziaria per l'espletamento delle procedure finalizzate a rendere cantierabili i lavori previsti dalla suddetta D.G.R. 366/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n.859 del 4 dicembre 2017 con il quale nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*", importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI_1_1789 – CUP J69D16002070001, il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con determina sindacale n. 536 del 16.11.2017, è stato nominato RUP dell'intervento;
- Considerato** che per dell'intervento **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico*", importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI_1_1789 – CUP J69D16002070001 necessita porre in essere azioni volte ad accelerare la procedura amministrativa per l'espletamento delle attività finalizzate a rendere cantierabili i lavori previsti;
- Considerata** la necessità di individuare una figura professionale che potesse svolgere l'incarico di supporto tecnico al RUP e che non è stato possibile affidare tale incarico ai dipendenti interni, stante il notevole carico di lavoro di quest'ultimi;
- Visto** il decreto a contrarre n.1317 del 26/09/2019 con cui, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota n.1732 del 26/09/2019 con la quale è stato affidato all' ing. Domenico Crinò, nato a Barcellona P.G. (ME) il 12/08/1971, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, l'incarico di supporto al RUP per l'intervento di che trattasi;
- Vista** la nota trasmessa tramite pec del 2/10/2019, acquisita agli atti in data 3/10/2019 con prot. n.1803/19, con la quale l'ing. Domenico Crinò ha accettato formalmente l'incarico di cui sopra;
- Visto** il Disciplinare per l'affidamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP stipulato in data

30/10/2019, tra il Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce e l'Ing. Domenico Crinò, con il quale, tra l'altro all'art. 5 è stato stabilito l'onorario per l'incarico di che trattasi in complessivi € 24.701,96 oltre oneri previdenziali ed IVA, da corrispondere al professionista con cadenza mensile nella misura di € 3.200,00 oltre oneri ed IVA, ad eccezione dell'ultima mensilità da corrispondere nella misura di € 1.389,54 oltre oneri ed IVA;

- Visto** il Decreto n. 1660 del 19/11/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"** si è preso atto del Disciplinare d'Incarico del 30/10/2019 che, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nomina l'Ing. Domenico Crinò quale supporto al RUP;
- Vista** la nota prot. 15541 del 3/12/2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8540/2019 con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 3.200,00 oltre oneri ed IVA quale compenso spettante all'Ing. Domenico Crinò per l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP, relativamente al mese di novembre 2019;
- Visto** il Decreto n. 1783 del 4/12/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento **ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico"** è stato finanziato l'importo complessivo pari ad € 31.341,85 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, necessario per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, già conferito con la nota n.1732 del 26/09/2019;
- Vista** la **fattura elettronica n. 28/2019 del 5 dicembre 2019, acquisita agli atti in data 5 dicembre 2019** con prot. n. 8675, dell'importo complessivo pari ad € 4.060,16 oneri ed IVA inclusi, emessa dall'Ing. Domenico Crinò per il pagamento del compenso spettante per l'espletamento delle attività di supporto al RUP, relativamente al mese di novembre 2019;
- Vista** la Polizza di Responsabilità Civile Professionale Ingegneri ed Architetti n. IADF009497 del 2/10/2019 acquisita agli atti in data 25/10/2019 con prot. 2116;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Ing. Domenico Crinò;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Domenico Crinò, rilasciata dalla Cassa Italiana previdenza e assistenza architetti ed ingegneri in data 23/10/2019 ed acquisita agli atti in pari data con il n° prot. 0007405/19;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 4.060,16 comprensivo di oneri ed IVA relativo alla fattura n n. 28/2019 del 5/12/2019, emessa dall'Ing. Domenico Crinò quale compenso spettante per l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al Responsabile del Procedimento nel mese di novembre, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1783 del 4/12/2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice dell'importo di codice ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico" **l'impegno e la liquidazione dell'importo € 4.060,16**, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1783 del 4/12/2019, necessario per il pagamento delle competenze spettanti all'ing. Crinò per l'attività di supporto al RUP svolta nel mese di novembre.
- Articolo 3** **di disporre il pagamento di € 3.420,16 (tremilaquattrocentoventi/16)** relativo alla fattura n. 28/2019 - (SDI 2081796836) emessa dall'ing. Domenico Crinò -C.F. CRNDNC71M12A638Q, P.IVA 02117480836 - per l'espletamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP,

relativamente al mese di novembre 2019, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 4 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 640,00 (seicentoquaranta/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 4.060,16 di cui ai superiori articoli, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.


Soggetto Attuatore
(Dott. *Mammì* Croce)